namà ed aveano di già occupato Portobelo. Represse nel tempo stesso una rivolta degl'indiani chunchos, ampliò le fortificazioni di Callao, ed avendo poscia rimesso il comando al successore, s'imbarcò per alla Spagna e morì

nel tragitto.

35.º Don Giuseppe Manso de Velasco primo conte di Superunda, cavaliere di Santiago, luogotenente-colonnello degli eserciti regii, presidente, governatore e capitanogenerale del Chilì, fu innalzato al vicereame del Perù nel 1745. Nel 28 ottobre dell'anno appresso ebbe luogo il terribile terremoto che devastò la città di Lima; il mare che s'era ritirato dalle coste vi ritornò con tale veemenza che distrusse Callao da cima a fondo. Velasco governò fino al 1761, in cui rimise il comando al successore.

36.° Don Manuele de Amat Junient, Planella, Aimeric e Santa Pau, cavaliere di San Giovanni, brigadiere degli eserciti regii, era governatore e capitano-generale del Chill, allorchè ricevette l'ordine di recarsi in qualità di vicerè nel Perù. Cessò di sostenerne le funzioni nel 1775.

37.º Don Manuele de Guirior, cavaliere di San Giovanni, luogotenente-generale dell' armada regia, passò dal

vicereame di Granata a quello del Perù.

38.º Don Agostino de Jauregui, cavaliere di Santiago, luogotenente degli eserciti regii, venne promosso dalla presidenza e capitaneria generale del Chilì al vicereame del Perù nel 1782. Egli lo sostenne fino al 1785, in cui,

imbarcatosi per alla Spagna, morì in viaggio.

39.º Don Teodoro de Croix, cavaliere dell'ordine teutonico, luogotenente-generale degli eserciti regii, servì dapprima nelle guardie regali vallone, nelle guardie del corpo del re di Spagna e poscia in quelle di suo zio il marchese de Croix vicerè del Messico. Di ritorno in Ispagna venne nominato comandante generale delle provincie della Sonora, e nel 1785 vicerè del Perù (1).

⁽¹⁾ Il capitano Hall racconta che la presa di Lima lia posto i patriotti in possesso di molti documenti preziosi, fra' quali trovasi un curioso estratto della relazione sull'amministrazione di Teodoro de Croix vicere del Perù e del Chili dal 1784 al 1790, scritta da lui stesso ad uso de'suoi successori.